

Lampada ai miei passi

BOLLETTINO INTERPARROCCHIALE

delle parrocchie di Casalalta-Canalicchio, Collazzone, Collepepe, Gaglietole, Ripabianca

16 Luglio 2023

XV DOMENICA PER ANNUM

Anno VI – n. 29

Dio, seminatore instancabile di Vita!



Per far comprendere il suo insegnamento, Gesù si servì spesso di parabole. La parabola di oggi è quella del seminatore, il quale fa cadere la buona semente: parte cade sulla strada, parte tra i sassi, parte tra le spine e altra ancora sulla terra buona. Gesù è il seminatore, la Parola di Dio da Lui annunciata è la buona semente, e noi siamo il terreno che accoglie questa semina. Questo terreno può essere più o meno buono. Alcune volte è paragonabile a una strada, sulla quale il seme non può mettere

le radici. Anche noi rischiamo tante volte di essere come questa strada. Con la nostra distrazione non accogliamo la Parola di Dio e, per questo motivo, questa non riesce a produrre frutto in noi: il maligno ruba questa buona semente e ci lascia nella nostra pochezza. Quando Dio parla l'uomo deve ascoltare. Ascoltare la Parola di Dio non significa solamente udirla passivamente, ma vuole dire prima di tutto meditarla nel cuore e metterla in pratica. Altro seme cadde sul terreno sassoso: Gesù spiega che questo terreno sassoso rappresenta tutti quelli che ascoltano la parola e l'accolgono con gioia, ma, al sopraggiungere di qualche difficoltà, abbandonano ogni buon proposito. In questo caso, l'ascoltatore della Parola di Dio dimostra di essere stato animato solo dal sentimentalismo: finché tutto va bene costui dice di voler servire il Signore; ma, quando la strada si fa in salita, abbandona ogni impegno. Del seme cadde invece sui rovi che crescendo soffocarono il buon grano. Questo terreno spinoso simboleggia tutti quelli che ascoltano la Parola di Dio, ma poi sono presi «dalle preoccupazioni del mondo e dalle seduzioni della ricchezza». Le ricchezze di questo mondo spesso rischiano di compromettere la nostra Vita eterna. Dobbiamo usare di questi beni senza farsi dominare da essi, pensando che l'autentica ricchezza, la sola che porteremo in Paradiso, è l'amor di Dio. Saremo anche noi buon terreno, che produce il cento per uno, se ascolteremo docilmente la Parola di Dio, liberando la nostra mente e il nostro cuore dalle pietre della nostra incostanza e dalle spine delle preoccupazioni mondane. L'effetto che la Parola di Dio opererà in noi sarà la maturazione di abbondanti frutti di santità.

IN ASCOLTO DELLA PAROLA

Prima lettura Is 55, 10-11

Così dice il Signore: «Come la pioggia e la neve scendono dal cielo e non vi ritornano senza avere irrigato la terra, senza averla fecondata e fatta germogliare, perché dia il seme a chi semina e il pane a chi mangia, così sarà della mia parola uscita dalla mia bocca: non ritornerà a me senza effetto, senza aver operato ciò che desidero e senza aver compiuto ciò per cui l'ho mandata».

Salmo Responsoriale 64

Tu visiti la terra, Signore, e benedici i suoi germogli.

Tu visiti la terra e la disseti, / la ricolmi di ricchezze. / Il fiume di Dio è gonfio di acque; / tu prepari il frumento per gli uomini.

Così prepari la terra: / ne irrighi i solchi, ne spiani le zolle, / la bagni con le piogge e benedici i suoi germogli.

Coroni l'anno con i tuoi benefici, / i tuoi solchi stillano abbondanza. / Stillano i pascoli del deserto / e le colline si cingono di esultanza.

I prati si coprono di greggi, / le valli si ammantano di messi: / gridano e cantano di gioia!

Seconda Lettura Rm 8, 18-23

Fratelli, ritengo che le sofferenze del tempo presente non siano paragonabili alla gloria futura che sarà rivelata in noi. L'ardente aspettativa della creazione, infatti, è protesa verso la rivelazione dei figli di Dio. La creazione infatti è stata sottoposta alla caducità, non per sua volontà, ma per volontà di colui che l'ha sottoposta, nella speranza che anche la stessa creazione sarà liberata dalla schiavitù della corruzione per entrare nella libertà della gloria dei figli di Dio. Sappiamo infatti che tutta insieme la creazione geme e soffre le doglie del parto fino ad oggi. Non solo, ma anche noi, che possediamo le primizie dello Spirito, gemiamo interiormente aspettando l'adozione a figli, la redenzione del nostro corpo.

Canto al Vangelo

Alleluia, alleluia.

Il seme è la parola di Dio,
il seminatore è Cristo:
chiunque trova lui, ha la vita eterna.

Alleluia.

Vangelo Mt 13, 1-9 [forma breve]

Quel giorno Gesù uscì di casa e sedette in riva al mare. Si radunò attorno a lui tanta folla che egli salì su una barca e si mise a sedere, mentre tutta la folla stava sulla spiaggia. Egli parlò loro di molte cose con parabole. E disse: «Ecco, il seminatore uscì a seminare. Mentre seminava, una parte cadde lungo la strada; vennero gli uccelli e la mangiarono. Un'altra parte cadde sul terreno sassoso, dove non c'era molta terra; germogliò subito, perché il terreno non era profondo, ma quando spuntò il sole fu bruciata e, non avendo radici, seccò. Un'altra parte cadde sui rovi, e i rovi crebbero e la soffocarono. Un'altra parte cadde sul terreno buono e diede frutto: il cento, il sessanta, il trenta per uno. Chi ha orecchi, ascolti».

NOTIZIE DALLA CHIESA E DAL MONDO

- **Il Papa: chi presume di essere grande non capirà mai l'amore di Dio** Quali sono i segni dell'agire di Dio nel mondo? I ciechi che riacquistano la vista, i lebbrosi purificati, i malati guariti, i peccatori perdonati, i morti resuscitati e ogni altro atto di amore che salva e libera e conforta e ristora. È così che Egli agisce, così si rivela, dice Francesco dalla finestra dell'Angelus, mentre commenta il Vangelo del giorno in cui Gesù rende lode al Padre perché non si è manifestato ai dotti e ai sapienti piuttosto ai piccoli, i semplici, quelli cioè che hanno il cuore sgombro dalla presunzione e dall'amor proprio e che sanno stupirsi di fronte alla grandezza dell'amore, diversamente da quanti invece sono pieni di sé e guardano solo i propri interessi. Farci piccoli, ecco la via giusta per cogliere sempre quei gesti d'amore, segni della bontà di Dio, anche in mezzo alla marea quotidiana di notizie che ci sommerge, fotografare nella mente le sue opere, i miracoli di cui la nostra vita è piena!

NOTIZIE DALLE PARROCCHIE

Festa S. Cristoforo 2023, a Gaglietole: Prendere visione del programma dettagliato:

- ✓ **Incontro Culturale:** Si svolgerà Martedì 18 Luglio l'ormai tradizionale incontro culturale in occasione delle festività di San Cristoforo. Alle 21.15 presso la chiesa della Madonna delle Grazie si svolgerà il dibattito «*Parrocchie del futuro: prospettive, paure e potenzialità per la Chiesa*» con Don Andrea Rossi e Don Lorenzo Romagna. Tutti sono invitati.
- ✓ **Concerto:** Si svolgerà Venerdì 21 Luglio l'ormai tradizionale concerto di San Cristoforo. Alle 21.15 si esibirà Luca Grosso, Organista, nel concerto «*Evoluzioni*» per organo.

CATECHISMO IN PILLOLE

CCC 546 Gesù chiama ad entrare nel Regno servendosi delle parabole, elemento tipico del suo insegnamento. Con esse egli invita al banchetto del Regno, ma chiede anche una scelta radicale: per acquistare il Regno, è necessario «vendere» tutto; le parole non bastano, occorrono i fatti. Le parabole sono come specchi per l'uomo: accoglie la Parola come un terreno arido o come un terreno buono? Che uso fa dei talenti ricevuti? Al centro delle parabole stanno velatamente Gesù e la presenza del Regno in questo mondo. Occorre entrare nel Regno, cioè diventare discepoli di Cristo per «conoscere i misteri del regno dei cieli» (Mt 13,11). Per coloro che rimangono «fuori» (Mc 4,11), tutto resta enigmatico.

CCC 1704 La persona umana partecipa alla luce e alla forza dello Spirito divino. Grazie alla ragione è capace di comprendere l'ordine delle cose stabilito dal Creatore. Grazie alla volontà è capace di orientarsi da sé al suo vero bene. Trova la propria perfezione nel cercare e nell'amare il vero e il bene.

CCC 1708 Con la sua passione Cristo ci ha liberati da Satana e dal peccato. Ci ha meritato la vita nuova nello Spirito Santo. La sua grazia restaura ciò che il peccato aveva in noi deteriorato.

CCC 2707 I metodi di meditazione sono tanti quanti i maestri spirituali. Un cristiano deve meditare regolarmente, altrimenti rassomiglia ai tre primi terreni della parabola del seminatore. Ma un metodo non è che una guida; l'importante è avanzare, con lo Spirito Santo, sull'unica via della preghiera: Cristo Gesù.

PROGRAMMA LITURGICO PASTORALE

| | |
|--|---|
| SABATO 15 LUGLIO <i>bianco</i> <i>S. Bonaventura – memoria</i> | 18.00 – Collepepe |
| DOMENICA 16 LUGLIO <i>verde</i> XV DOMENICA DEL T.O. Madonna del Carmine Festa a Gaglietole | 10.00 – Collazzone: S. Messa della Mad. del Carmine 10.30 – Gaglietole: S. Messa della Madonna del Carmine, Prima Comunione e Processione 11.30 – Ripabianca 18.00 – Casalalta |
| LUNEDÌ 17 LUGLIO <i>verde</i> | 18.00 – Gaglietole, Madonna delle Grazie |
| MARTEDÌ 18 LUGLIO <i>verde</i> | 18.00 – Collepepe (def. Franzoni) 18.00 – Ripabianca 21.15 – Gaglietole, Madonna delle Grazie: Incontro Culturale «Parrocchie del futuro: prospettive, paure e potenzialità per la Chiesa» |
| MERCOLEDÌ 19 LUGLIO <i>verde</i> | 18.00 – Casalalta (<i>Confraternita</i>) |
| GIOVEDÌ 20 LUGLIO <i>verde</i> | 21.00 – Gaglietole: S. Messa, Adorazione Eucaristica, Confessioni in preparazione alla festa di S. Cristoforo |
| VENERDÌ 21 LUGLIO <i>verde</i> | 18.00 – Collazzone, S. Michele 21.15 – Gaglietole: Concerto d'Organo «Evoluzioni» |
| SABATO 22 LUGLIO <i>bianco</i> <i>S. Maria Maddalena – festa</i> | 18.00 – Collepepe |
| DOMENICA 23 LUGLIO <i>verde</i> XVI DOMENICA DEL T.O. S. Cristoforo Solennità a Gaglietole | 10.00 – Collazzone (<i>pro populo</i>) 11.30 – Ripabianca 17.30 – Gaglietole: S. Messa in onore di S. Cristoforo, processione e benedizione mezzi agricoli e automobili 18.00 – Casalalta: S. Messa festiva |

AVVISI

- **Incontro Culturale, Martedì 18 Luglio a Gaglietole, Madonna delle Grazie, ore 21.15:** «Parrocchie del futuro: prospettive, paure e potenzialità per la Chiesa», a cura di don Andrea Rossi e don Lorenzo Romagna, tutti sono invitati.
- **Concerto di San Cristoforo:** Venerdì 21 Luglio a Gaglietole, ore 21.15, chiesa parrocchiale, Concerto d'Organo «Evoluzioni», organista Luca Grosso.

RECAPITI PARROCO:

Don Lorenzo Romagna, Parroco - Cell. 347 787 5125
E-mail: lorenzo.romagna@gmail.com

WEB e SOCIAL:

Sito Internet: www.parrocchietrecolli.it
E-mail parr.: parrocchietrecolli@gmail.com

 @Parrocchietrecolli



UFFICIO PARROCCHIALE:

Giovedì, dalle 18.30 alle 19.00; Sabato dalle 8.30 alle 9.30, presso Casa Parrocchiale di Collepepe, piazza Garibaldi, 3. Per i certificati si consiglia telefonata previa